



Ministero della Difesa

DIREZIONE GENERALE DI COMMISSARIATO
1° REPARTO - 2° DIVISIONE

S.T. n°938/INT di reg.ne - Classifica V.E.	
diramazione dispo n° 2/20418	del 24 OTT. 1996
Variante dispo n° 2/	del
" " "	del
" " "	del
" " "	del

SPECIFICHE TECNICHE
per la provvista di:
"DISTINTIVI DI NAZIONALITA'"

CAPO I - GENERALITA'

I.1: Il distintivo di nazionalità è costituito da uno scudetto tricolore in materia plastica rinforzato con un supporto in tessuto kaki (bleu per la M.M.), a sua volta applicato sulla parte "maschio" di un nastro tipo "velcro" che viene a sovrapporsi sulla sottostante parte femmina. Le parti (maschio e femmina) devono avere la stessa sagoma per consentire la perfetta sovrapposizione.

I.2: Lo scudetto deve recare, sulla parte superiore, la scritta "ITALIA" in colore bianco su fondo nero "blu-notte" come da campione. La parte inferiore è suddivisa in tre sezioni longitudinali nei colori, rispettivamente, verde, bianco e rosso, aventi le tonalità rilevabili dal campione. Tutto lo scudetto presenta un bordo perimetrale in colore "blu-notte".

Le dimensioni dello scudetto devono essere le seguenti:

- altezza al centro : mm 60;
- altezza del campo "blu-notte" con scritta "ITALIA" : " 11;
- altezza delle lettere della scritta "ITALIA" : " 6;
- larghezza massima (misurata tra i due spigoli superiori): " 50;
- ampiezza del bordo perimetrale del tessuto di supporto : " 4

Per foggia, disegno, distribuzione e tonalità dei rispettivi colori, carattere e distribuzione delle lettere, lo scudetto deve corrispondere al campione ufficiale.

MINISTERO DELLA DIFESA - DIREZIONE GENERALE DI COMMISSARIATO		
S.T. N.938/INT	"Distintivi di nazionalità"	prot. n: 2/ 20718 del 24 OTT. 1988

- pag. 2 -

CAPO II - REQUISITI TECNICI

II.1. Scudetto in materia plastica

Deve essere in cloruro di polivinile plastificato riproducente il disegno, i colori e la scritta rilevabili sul campione ufficiale e deve corrispondere, per ogni altro requisito, al campione stesso.

La parte in plastica deve resistere alle prove stabilite al successivo Capo IV.

II.2. Tessuto kaki di supporto (bleu per la M.M.)

Deve essere costituito da un tessuto di lana di colore kaki (bleu per la M.M.), corrispondente, per tono ed intensità di tinta, all'apposito distintivo campione ufficiale di tessuto.

Detto tessuto deve possedere i seguenti requisiti:

- materia prima: 70% lana - 30% fibra poliammidica;

- massa areica : (UNI 5114): g/m² 440 ± 5%;

- forza a rottura (UNI 8639):

. ordito: non inferiore a N 500;

. trama: non inferiore a N 350.

- solidità della tinta:

deve essere tale che, nell'applicazione della materia plastica, non si verificano cedimenti di colore dal tessuto alla plastica stessa, in modo da evitare che i colori del distintivo risultino alterati e comunque non perfettamente rispondenti a quelli del campione ufficiale.

L'Amministrazione Difesa si riserva la possibilità di fornire alle Ditte confezionatrici il tessuto di supporto per gli scudetti da fornire alla M.M.:

L'applicazione della parte in plastica sul tessuto di supporto deve avvenire mediante un sistema di saldatura atto ad ottenere una perfetta adesione tra le due parti. L'unione degli elementi in plastica con il tessuto di supporto deve essere uniforme ed omogenea, tale da non evidenziare alcun elemento di distacco:

E' esclusa l'applicazione mediante collanti.

MINISTERO DELLA DIFESA - DIREZIONE GENERALE DI COMMISSARIATO

S.T.
N.938/INT

"Distintivi di nazionalità"

prote n. 2/20718
del 24 OTT. 1996

- page 3 -

II.3. Nastro di tipo velcro

Valgono i requisiti del nastro tipo "velcro" alto cm 5 di cui alle S.T. n. 880/INT diramate con disp. 2/20065 del 25/01/1995.

CAPO III - MODALITA' DI COLLAUDO

I distintivi devono essere realizzati secondo le prescrizioni delle presenti S.T. e sulla base del Campione Ufficiale. In particolare, in sede di lavorazione e di collaudo dovrà essere accertato che:

- il bordo dello scudetto deve essere ben delineato e non deve presentare sbavature, sfilacciature e/o contorni irregolari;
- lo scudetto non deve presentare tratti di materia plastica non sufficientemente aderenti al panno di supporto;
- i manufatti non devono presentare differenze di colori e di tonalità di tinte tra di loro e rispetto al campione ufficiale; inoltre, non devono presentare differenze nella consistenza e nel grado di elasticità del materiale.

CAPO IV - NORME DI COLLAUDO

IV.1. Prove di collaudo

I distintivi di nazionalità dovranno essere sottoposti alle seguenti prove di collaudo:

- resistenza al calore e pressione:
un distintivo, posto fra due fogli di carta da filtro, collocato tra due lastre di vetro e sotto un peso di kg 5, tenuto in stufa a +65°C per 12 ore, non deve cedere colore alla carta.
Sono tollerate lievissime tracce di colore.
- prove di solidità all'azione delle intemperie (UNI 7931):
esposizione alla lampada ad arco allo xeno: valore 4/5 della scala dei grigi.

MINISTERO DELLA DIFESA - DIREZIONE GENERALE DI COMMISSARIATO

S.T.
N.938/INT

"Distintivi di nazionalità"

prot. n. 2/20718
del 24 OTT. 1996

- pag. 4 -

- resistenza all'acqua:

dopo immersione per 24 h in acqua distillata a 25°C., non devono rilevarsi alterazioni (sollevamenti, raggrinzimenti, ecc); inoltre i campioni, ripiegati su se stessi, nel senso sia trasversale che longitudinale, non devono screpolarsi;

- resistenza agli alcali: il campione si tiene immerso per 30 minuti a 50°C. in una soluzione acquosa (50 volte il peso del campione) contenente g 10 di sapone neutro e g 20 di carbonato di sodico cristallizzato in 1000 cc.. Al termine della prova, dopo risciacquo, il campione non deve presentare alterazioni nel colore..

- resistenza agli acidi:

il campione si tiene immerso, per 30 minuti, a 50°C. in una soluzione acquosa (50 volte il peso del campione) all'1% (uno per mille) di acido cloridrico concentrato di peso specifico 1,19. Al termine della prova, il campione dopo risciacquo con acqua corrente, non deve presentare alterazioni di colore e, ripiegato, non deve screpolarsi.

- resistenza alla benzina, all'alcool ed all'ammoniaca:

tre distinti campioni si strofinano, per un minuto, con batuffoli di cotone, imbevuti, rispettivamente, di benzina, alcool etilico a 95° ed ammoniaca a 28 Bè.

Sono tollerate lievissime tracce di tintura sui tessuti impiegati per lo strofinamento.

IV.2. Resistenza all'invecchiamento artificiale

I distintivi devono, inoltre, resistere alle seguenti prove senza alterarsi nell'aspetto, nella consistenza e nel colore:

- permanenza in frigorifero a -15°C. per un'ora;
- permanenza in stufa a 65°C. per 12 ore consecutive;
- permanenza in una soluzione al 3% di cloruro di sodio per 24 ore consecutive.

IV.3: Aspetto e grado di rifinizione (UNI 9270)

Raffronto con il campione ufficiale.

MINISTERO DELLA DIFESA - DIREZIONE GENERALE DI COMMISSARIATO

SrT
N°938/INT

"Distintivi di nazionalità"

prot. n° 2/20718
del 24 OTT. 1996

- pag. 5 -

CAPO V - TOLLERANZE

Sulle dimensioni è ammessa la tolleranza del $\pm 2\%$.

Non sono ammesse tolleranze nella tonalità ed intensità di tinta rispetto ai colori dei campioni ufficiali:

CAPO VI - IMBALLAGGIO

I distintivi, in numero di 10, saranno immessi in un contenitore di plastica trasparente, (opportunamente etichettato con le medesime diciture di seguito descritte per l'imballaggio), termosaldato o chiuso con fermi metallici.

Ogni 20 contenitori saranno successivamente immessi in una idonea scatola di cartone, recante all'esterno le seguenti diciture:

- "ESERCITO ITALIANO" o "MARINA MILITARE" o "AERONAUTICA MILITARE"
- n. 200 "distintivi di nazionalità";
- nominativo della ditta fornitrice;
- estremi del contratto di fornitura (numero e data);

CAPO VII - RIFERIMENTO AI CAMPIONI UFFICIALI

Per foggia, dimensioni, aspetto, colori, tipo e collocazione delle lettere, aspetto, per particolari di lavorazione e per quanto'altro non indicato nelle presenti Specifiche Tecniche, si fa riferimento al campione ufficiale di "distintivo di nazionalità su tessuto di supporto di colore kaki (valido per E.I. e A.M.) e su tessuto di supporto di colore bleu (valido per la M.M.)":